

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-2215 del 08/05/2018
Oggetto	4^ modifica AIA_Tecnotrattamenti_ufficio_da visita ispettiva
Proposta	n. PDET-AMB-2018-2294 del 07/05/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno otto MAGGIO 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

Pratica SINADOC n° 14318/2018

Oggetto: D.Lgs. n° 152/06¹- L.R. n° 09/15² - Azienda Tecnotrattamenti s.r.l. - 4[^] Modifica Non Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³ per l'impianto IPPC di trattamenti galvanici (di cui al punto 2.6 dell'allegato VIII, parte II, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.), situato in Comune di Pianoro (BO), Località Pian di Macina, Via del Sasso n° 3 -

IL RESPONSABILE DELL' UNITÀ OPERATIVA AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Premesso che, all'azienda Tecnotrattamenti s.r.l. è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale³ per l'esercizio dell'attività di trattamenti galvanici (punto 2.6, dell'Allegato VIII alla Parte II, del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii), presso l'impianto situato in Comune di Pianoro (BO), Località Pian di Macina, Via del Sasso n° 3;

Visto il Rapporto della visita ispettiva⁴, eseguita presso l'impianto, ai sensi dell' art. 29-*decies*, comma 3 del D.Lgs n° 152/06 e ss.mm.ii., da ARPAE – Servizio Territoriale di Bologna in data 08/03/2018, dal quale emerge la necessità di apportare correzioni e specifiche all'atto autorizzativo vigente, che costituiscono Modifica Non Sostanziale d'ufficio;

Valutato, pertanto, necessario procedere alla modifica non sostanziale dell'atto rilasciato dalla Provincia di Bologna con P.G. n° 39538 del 18/03/2013 e ss.mm.ii.;

Rilevato che il presente atto è di esclusiva discrezionalità tecnica;

Determina

1. la **modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³** concessa all'azienda Tecnotrattamenti s.r.l., per l'esercizio dell'attività di trattamenti galvanici (punto 2.6, dell'Allegato VIII alla Parte II, del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii), presso l'impianto situato in Comune di Pianoro (BO), Località Pian di Macina, Via del Sasso n° 3, stabilendo quanto segue:
 - al paragrafo **A .2 INFORMAZIONI SULL'INSTALLAZIONE**, la frase "*Con le modifiche in progetto, viene autorizzato, con la presente AIA, un volume totale di trattamento pari a 258,66 m³ (escludendo i fissaggi in acqua della nuova linea di ossidazione anodica di 18,9 m³)*" sia così sostituita: "**Con le modifiche in progetto, viene autorizzato, con la presente AIA, un volume totale di trattamento pari a 258,74 m³ (escludendo i fissaggi in acqua della nuova linea di ossidazione anodica di 18,9 m³);**

¹ Come modificato e integrato dal D.Lgs. n° 128/2010 e dal D.Lgs. n° 46/2014;

² Che ha modificato e integrato la L.R. n° 21/04;

³ Atto rilasciato dalla Provincia di Bologna con P.G. n° 39538 del 18/03/2013, successivamente modificato e integrato con atti ai P.G. n° 133629 del 25/09/2013, P.G. n° 3625 del 14/01/2014 e P.G. n° 170331 del 01/12/2014;

⁴ Agli atti con protocollo PGBO/2018/8178 del 06/04/2018;

Pratica SINADOC n° 14318/2018

- al paragrafo **C.2 DESCRIZIONE DEL CICLO PRODUTTIVO E DELL'ASSETTO IMPIANTISTICO**, la frase "La linea automatica D e la linea E sono collocate in un'area delimitata da bacino di contenimento, mentre le linee semiautomatiche A, B e C sono collocate su pavimento impermeabilizzato con pendenza verso canalette che convogliano eventuali sversamenti di liquidi ad un sistema di raccolta ubicato nel locale sottostante. Il sistema di raccolta è costituito da due vasche intercomunicanti di 2.000 litri ciascuna per una capacità utile complessiva di 4.000 litri, ossia circa il volume della vasca più grande (nichel lucido)" sia così sostituita "Le linee, A, B, C, D,E sono collocate in aree delimitate da bacino di contenimento. Nel locale sottostante le linee semiautomatiche A, B e C, è inoltre presente un sistema di raccolta costituito da due vasche intercomunicanti di 2.000 litri ciascuna per una capacità utile complessiva di 4.000 litri, ossia circa il volume della vasca più grande (nichel lucido)";
- al paragrafo **C.3.2 BILANCIO ENERGETICO** la frase "La ditta si approvvigiona di energia elettrica dalla rete ENEL", sia così sostituita "La ditta si approvvigiona di energia elettrica dalla rete ENEL e per gli edifici di nuova costruzione, anche da un impianto fotovoltaico con superficie di 224 mq e con potenza complessiva di 34,5 kW. Dall'impianto fotovoltaico la ditta prevede una produzione di circa 155.000 kWh da fonti rinnovabili";
- al paragrafo **D.3.9 MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI CONSUMI ENERGETICI**, la **tabella 14**. è così sostituita

Tabella 14 – Energia

Tipologia	UtENZE	Consumo	Metodo di misura	Frequenza controllo e registrazione dati	Modalità di registrazione
Elettrica	Linea A (nichelatura e cromatura statica)	kwh	Misura	Bimestrale	Su supporto informatico da trasmettere nel <u>report annuale</u>
	Linea B (brunitura e fosfatazione statica)	kwh	Stima		
	Linea C (zincatura alcalina roto-barile)	kwh	Stima		
	Linea D (zincatura alcalina statica)	kwh	Misura		
	Linea E (zincatura alcalina roto)	kwh	Misura		
	Linea F (ossidazione anodica)	kwh	Misura		
	Linea G (nichelatura chimica)	kwh	Misura		
	Totale ad uso industriale	kwh	Stima o misura		
	Uso domestico	kwh	Stima o calcolo		
	Totale	kwh	Misura		

Pratica SINADOC n° 14318/2018

- al paragrafo **D.3.9 MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI CONSUMI ENERGETICI**, sia aggiunta la seguente tabella 14-bis:

Tabella 14 -bis – Energia impianto fotovoltaico

Tipologia	Utenze	Consumo	Metodo di misura	Frequenza controllo e registrazione dati	Modalità di registrazione e
Elettrica	Autoprodotta - Totale	kwh	Misura/Calcolo	Bimestrale	Su supporto informatico da trasmettere nel <u>report annuale</u>
	Autoprodotta - Consumata per uso interno	kwh	Misura/Calcolo		
	Autoprodotta - Immessa in rete	kwh	Misura/Calcolo		

- al paragrafo **E.5 CONSUMI E SCARICHI IDRICI**, sia aggiunto il seguente punto 4.:
 - 4. Identificare la tubazione di immissione nel depuratore proveniente dal presidio ambientale a servizio della griglia posizionata sotto alla tettoia F e identificare la tubazione di immissione nel depuratore delle acque reflue provenienti dalle nuove linee produttive F e G, una volta realizzata.**
 - che resti invariata ogni altra prescrizione portata a carico dell'azienda con l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Bologna con P.G. n° 39538 del 18/03/2013 e ss.mm.ii.;
 - che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento.

IL FUNZIONARIO
P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali
Stefano Stagni
(lettera firmata digitalmente)^{5 6}

⁵ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art.20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale".

⁶ Firma apposta ai sensi dell'attribuzione di responsabilità dell'Unita'AIA-IPPC e industrie a rischio e dei procedimenti di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, da parte del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna al dipendente Federica Torri (PGBO/2018/3467 del 12/02/2018);

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.